

Violenza di genere: l'Alma Mater in campo per la campagna dell'ONU con 16 giorni di eventi e attivismo

L'Università di Bologna aderisce alla "[16 Days of Activism Against Gender-Based Violence](#)", la campagna di **16 giorni di attivismo** promossa dalle **Nazioni Unite** che connette il **25 novembre**, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, con il **10 dicembre**, giornata mondiale dei diritti umani.

Sarà una maratona di appuntamenti, che include tra l'altro **un confronto con Paola Di Nicola Travaglini**, consigliera della Corte di Cassazione e già consulente giuridica della Commissione sul femminicidio del Senato, uno spettacolo teatrale nato dalla volontà di due madri **che hanno condiviso la tragedia del femminicidio delle loro figlie** e l'apertura di **un nuovo Sportello universitario contro la violenza di genere** al Campus di Forlì dell'Alma Mater.

Si comincia il **21 novembre**, alle 15, nell'Aula 1 di via Zamboni 32, con l'incontro "[Donna, vita, libertà! Violenze, denunce, resistenza e rivoluzione delle donne iraniane](#)". Intervengono **Sanam Naderi**, attivista e artista indipendente, e **Gianluca Costantini**, artista attivista e graphic journalist. Coordinano **Federica Zanetti**, **Rosy Nardone** e **Giovanna Guerzoni** del CSGE – Centro Studi sul Genere e l'Educazione dell'Alma Mater.

Si continua poi con un'anteprima al **Campus di Ravenna**: giovedì **23 novembre**, alle 14, nella sede di **Palazzo Verdi** (via Pasolini, 23 – Ravenna) è in programma "[HER Voice. Honesty, Empowerment, Resilience](#)", seminario organizzato dal **Corso di**

Studi I-Contact in collaborazione con l'associazione studentesca "**Tôchi bellezza**". Studiose e attiviste internazionali discuteranno il tema della violenza contro le donne a partire da alcuni casi di studio (in Libano e in Egitto) e con riferimento alle forme di violenza che vengono perpetrate sul web.

Altra anteprima: venerdì **24 novembre**, alle 14,30, nel Quadriportico dell'ex-ospedale Roncati, ora **Casa della Comunità Saragozza** (via Sant'Isaia, 90 – Bologna), è in programma il vernissage della mostra sulla violenza contro le donne "[Com'eri vestita?](#)", a cura dell'**Associazione Malala**, con il patrocinio dell'Università di Bologna. Dopo i saluti istituzionali, l'evento prosegue con una serie di contributi e letture sul tema della violenza di genere.

In quest'occasione, inoltre, **Ilaria Tarricone**, professoressa al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Alma Mater, presenta "**Women on the Move e Mental Health: Intimate Partner Violence**", uno studio osservazionale nel Pronto Soccorso del Policlinico di Sant'Orsola.

Sabato **25 novembre**, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Alma Mater promuove, con Città Metropolitana e Patto per l'Uguaglianza, "**Dieci domande sulla violenza**": dalle 10, nell'Auditorium del DAMSLab (e [in diretta streaming](#)), un confronto tra ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado di Bologna e provincia, con l'Università di Bologna, i Centri Antiviolenza e i Centri per Uomini Autori di Violenza.

Dopo i saluti del Rettore **Giovanni Molari**, del Sindaco **Matteo Lepore** e di **Giuseppe Antonio Panzardi**, Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, interverrà **Paola Di Nicola Travaglini**, consigliera della Corte di Cassazione e già consulente giuridica della Commissione sul femminicidio del Senato.

Si continua poi **domenica 26**, alle 18, con lo spettacolo "[Credi](#)

[davvero \(che sia sincero\)](#)", in programma al Teatro Candilejas (via Bentini, 20 – Bologna). Lo spettacolo – con **Nino Faranna** e **Francesca Macchi**, tratto dal romanzo di **Roberto Ottone**lli, con adattamento e regia di **Alice Grati** – fa capo al progetto "**Difesa Donne**", nato per volontà di due madri che hanno condiviso la tragedia del femminicidio delle figlie e che si sono impegnate e continuano a impegnarsi affinché il dramma che hanno vissuto possa aiutare a prevenire e a riconoscere i segnali di una relazione violenta. Sul palco, un'attrice e un attore raccontano la storia mettendo in evidenza come il femminicidio nasca da molte altre violenze di cui spesso non sappiamo riconoscere i segnali.

Dopo il teatro, l'attenzione si sposta poi sulla televisione. Martedì **28 novembre**, dalle 17,30, al Pop Up Cinema Arlecchino (via Lame, 59/a – Bologna) è in programma l'incontro "[Nuove narrazioni: la rappresentazione della violenza di genere attraverso le serie TV](#)". Un momento per mettere in luce come spesso TV e cinema propongano **narrazioni sterili e inadeguate sulla violenza di genere**, alimentando **luoghi comuni tossici e dannosi**. Com'è cambiato, dunque, il racconto della violenza di genere sul piccolo schermo? Quali sono le serie TV che provano a parlarci in un altro modo di violenza contro le donne?

Moderate da **Chiara Gius**, ricercatrice al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna, ne parleranno la professoressa **Cristina Demaria**, Delegata dell'Alma Mater per l'equità, l'inclusione e la diversità, **Marina Pierri**, critica televisiva e co-fondatrice e direttrice artistica di FeST (Festival delle Serie Tv di Milano), e **Eugenia Fattori**, critica cinematografica e televisiva, esperta in comunicazione e attivista.

Il giorno successivo, **mercoledì 29**, ci si sposterà al **Campus di Forlì dell'Alma Mater** per l'apertura ufficiale di un nuovo **Sportello universitario contro la violenza di genere**, che andrà ad affiancare quello aperto un anno fa a Bologna. Il nuovo spazio è gestito dal **Centro Donna del Comune di Forlì**,

per contrastare e prevenire la violenza maschile contro le donne e ogni forma di violenza di genere.

Il servizio è gratuito e offre **colloqui individuali, ascolto telefonico**, attivazione della procedura di emergenza **per l'immediata messa in protezione della persona che subisce violenza**, informazioni sui servizi, le figure e gli organismi istituzionali dell'Ateneo, la possibilità di interazione con la rete dei servizi e dell'associazionismo locale e informazioni di base sugli aspetti legali.

Si continua poi giovedì **30 novembre**, alle 15: il CSGE (Centro Studi sul Genere e l'Educazione), in collaborazione con la rivista Infanzia, organizza "[50 anni dalla parte delle bambine](#)", un reading commentato di brani del libro di **Elena Gianini Belotti** "Dalla parte delle bambine", in occasione del cinquantenario dalla sua pubblicazione. Seguirà **un'esposizione temporanea dedicata al libro** che verrà allestita contemporaneamente in più Dipartimenti dell'Ateneo e nella sede centrale di Unibo, realizzata dal CSGE con la collaborazione di **Cristina Demaria**, Delegata per l'equità, inclusione e diversità, **Federico Condello**, Delegato per le studentesse e gli studenti e alla Comunicazione Istituzionale, e **Cristina Gamberi**, assegnista di ricerca, Università di Bologna.

Il libro "**Dalla parte delle bambine**" (Feltrinelli, 1973) della pedagogista Elena Gianini Belotti (1929-2022) rappresenta **una pietra miliare negli studi di genere**, in Italia e internazionalmente. Tradotto in 15 lingue, è un testo che analizza per la prima volta in che modo le convenzioni sociali su ciò che è tipicamente maschile e ciò che è tipicamente femminile funzionino da dispositivi materiali e simbolici di disuguaglianza, di esclusione e di complessi di inferiorità.

Martedì **5 dicembre**, nell'Aula 8 di Palazzo Hercolani (Strada Maggiore, 45 – Bologna), è in programma il laboratorio sulla violenza di genere digitale "[Diffusione Non Consensuale di](#)

[Immagini Intime \(DNCII\)](#)". Durante l'evento sarà presentato un **toolkit digitale**, creato da Chayn Italia, che contiene informazioni utili per comprendere meglio cos'è la DNCII, a quali strumenti ricorrere per salvaguardarsi e alcuni consigli sull'autotutela digitale.

Prima della fase laboratoriale dell'incontro, si parlerà di violenza di genere digitale insieme alle attiviste di Chayn Italia **Chiara Missikof** e **Claudia Fratangeli**, a **Chiara Gius**, ricercatrice al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, e a **Cristina Gamberi**, assegnista di ricerca all'Università di Bologna.

Il percorso tra impegno, arti, e linguaggi per parlare di violenza di genere si chiude infine il **7 dicembre** con un appuntamento – destinato al personale dell'Alma Mater – [promosso dal CUG](#), il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro. Dalle 9,30, nell'Aula Giorgio Prodi del Complesso di San Giovanni in Monte (Piazza San Giovanni in Monte, 2 – Bologna) **saranno raccontate le diverse iniziative messe in campo**, dal bilancio di genere fino alle azioni per il benessere sul lavoro.

Dopo i saluti del Rettore **Giovanni Molari**, del Prorettore per il personale **Giorgio Bellettini** e di **Federico Condello**, Delegato per le studentesse e gli studenti e alla Comunicazione Istituzionale, interverrà **Martina Vincieri**, Presidente del CUG dell'Università di Bologna. La chiusura dell'evento sarà affidata invece alla Consigliera di Fiducia dell'Alma Mater, **Fiorella Giusberti**.

Speciale Natale / Idee regalo nello shop solidale online di Avvocato di Strada

Un'altra ulteriore idea per regali solidali è lo **shop online natalizio di Avvocato di Strada**, che da anni si impegna a **difendere i diritti dei più fragili**.

Ogni acquisto solidale porta con sé il valore profondo del sostegno ai più deboli: con il ricavato, infatti, si andranno a **sostenere le spese legali per le pratiche degli utenti di Avvocato di Strada** e si garantirà **l'accesso a un luogo sicuro e protetto a persone senza dimora**, nel quale possano ricevere assistenza e supporto legale.

Sul sito www.avvocatodistrada.it/shop/ è possibile acquistare shopper, spille, agende, palline di Natale e molto altro che sosterrà l'organizzazione nel percorso di **difesa delle persone in condizioni di svantaggio** e dei loro diritti, oltre che per sostenere e promuovere le attività.

Speciale Natale / Un Natale da leccarsi i baffi: le proposte solidali di CEFA Onlus

Per questo Natale, con il **panettone** e il **pandoro CEFA** si potrà **aiutare l'Onu a distribuire latte nelle scuole del**

Mozambico. Solo nell'ultimo anno, complici i due cicloni che hanno colpito il nord del Mozambico e i lunghi conflitti interni, un milione e mezzo di persone hanno sofferto a causa dell'insicurezza alimentare.

Oltre ai **pandori** e **panettoni** accompagnati dalle loro borse in stoffa tanzana, quest'anno si possono trovare sul sito **addobbi natalizi**, **orsetti in peluche**, e il nuovo **calendario del CEFA 2024** *"Un anno per esserci"*, un progetto che racconta dodici mesi di ispirazione e impegno attraverso le illustrazioni del fumettista e illustratore **Edomassa**.

Scopri i regali solidali di CEFA su <https://regalisolidali.cefaonlus.it>

Speciale Natale / Il "panettone fatto per bene" di Emergency

Dal 7 al 10 dicembre, il panettone di Emergency si troverà presso il **Circolo Arci San Lazzaro**, via Bellaria 7, S. Lazzaro di Savena (BO), presso il **Centro Pertini**, via Raibolini 44, Zola Predosa, presso il **Mercatino di Natale** organizzato dal Comune di Granarolo e al Centro Lame nel negozio natalizio di Emergency.

Sono moltissimi i progetti messi in campo da Emergency che dalla sua nascita, nel 1994, **ha curato oltre 12,8 milioni di persone, senza alcuna discriminazione.** Da Milano con l'ambulatorio mobile, il Polibus, che garantisce cure gratuite alle fasce più vulnerabili della città fino in Calabria a

Rosarno dove l'Ong offre assistenza medica gratuita ai braccianti, fino ad arrivare al centro di chirurgia pediatrica in Uganda e al centro chirurgico e pediatrico nella Valle del Panshir in Afghanistan.

Il panettone del peso di 1 kg ha una forma bassa e un impasto soffice arricchito con uvetta, scorzoni canditi di arance siciliane e cubetti di cedro Diamante che gli conferiscono un gusto ricco e pieno e un aroma di agrumi. **Per ogni "Panettone fatto per bene" acquistato si potrà ottenere una shopper Emergency in omaggio.**

Chi non riuscirà ad acquistarlo dal 7 al 10 dicembre potrà trovarlo anche online sull'e-commerce <https://shop.emergency.it/prodotto/panettone-fatto-per-bene/>

Speciale Natale / Il mercatino solidale natalizio di Emergency

Anche quest'anno, **da venerdì 24 novembre a fino a domenica 24 dicembre**, al Centro Commerciale "Centro Lama" è possibile sostenere il **negoziato solidale natalizio di Emergency** garantendo il diritto a visite, cure e medicinali per i pazienti dei centri Emergency, spesso vittime di guerra e povertà.

Acquistando infatti tappeti, borse e altri oggetti di artigianato provenienti dall'Afghanistan e da altri paesi, si andrà a sostenere l'attività medica che Emergency porta avanti ormai da anni in Italia e nelle zone più bisognose del mondo.

Nei negozi di Natale di Emergency come quello al Centro Lame si potranno acquistare le iconiche magliette, felpe e dolci artigianali per le festività, come quelli alla mandorla e al pistacchio realizzati alla Casa circondariale di Ragusa.

Oltre a questi, anche articoli di cartoleria ecosostenibili, come taccuini realizzati con scarti alimentari riutilizzati, e monili decorati con inchiostri a base d'acqua e privi di solventi chimici, collane in bronzo e ceramica con simboli che evocano la pace.

E ancora infusi, tisane, prodotti biologici, gli accessori in pelle di Cartiera, laboratorio di moda etica che propone borse e marsupi di pelle e tessuti di alta qualità recuperati, creando opportunità di lavoro per giovani immigrati ed ex richiedenti asilo.

I regali e le idee solidali si possono acquistare anche online su shop.emergency.it e regalisolidali.emergency.it.

“Oggi per domani”: lunedì 4 dicembre il seminario su autonomia e persone con disabilità

“Oggi per domani”: è questo il titolo del seminario di formazione e sensibilizzazione che si terrà **lunedì 4 dicembre** alla Fattoria Urbana di Bologna, in via Pirandello 3, sui temi dell'autonomia e della vita indipendente per persone con disabilità.

Il seminario nasce dalla collaborazione tra CDH – Cooperativa Accaparlante e Circolo la Fattoria, con un finanziamento della

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, e ha l'obiettivo di condividere le esperienze del territorio e allargare la riflessione per arrivare alla sperimentazione di nuove pratiche di avviamento alla vita autonoma per le persone con disabilità.

Programma

9.30 – 10.00: Accoglienza

10.00: Presentazione del progetto e saluti istituzionali: "Fare rete nella città per creare innovazione"

Seminario:

"Venire al mondo attraverso la separazione", relatrice Federica Zanetti

"Favorire il distacco nel lavoro con le famiglie", relatore Mario Paolini

"L'ideale che si fa pratica con l'esempio. Condividere esperienze per fare rete", racconti di ProgettAzione Cooperativa Sociale Onlus, Rosanna De Sanctis per Associazione d'idee e Laura Bertacchini per Fondazione Le Chiavi di Casa.

Interventi dal pubblico.

13.00: Buffet preparato dalla Cooperativa Accaparlante

L'incontro è rivolto ad associazioni, cooperative, istituzioni, educatori e educatrici, famiglie e persone con disabilità.

Per partecipare è richiesta l'iscrizione: info@fattoriaurbanabo.it, cell. 3664899239.

“Milagro. Piccolo prodigio di luce”: il celebre testo di don Tonino Bello tradotto in CAA

«Una bambina venne vicino a me. Le chiesi il nome e lei rispose: “Milagro”. Solo dopo seppi che Milagro vuol dire miracolo in lingua spagnola». *Milagro. Piccolo prodigio di luce* è la nuova proposta della collana “Parimenti. Proprio perché cresco” di Edizioni la meridiana, pensata per un pubblico di giovani adulti con disabilità linguistiche e cognitive, affinché il piacere della lettura sia davvero per tutti e senza barriere.

Il celebre scritto di don Tonino Bello, nato dopo il suo viaggio in Argentina nel 1992, racconta del fortuito incontro con Milagro, un miracolo di tenerezza in grado di portare luce anche in un luogo fortemente segnato da povertà e fatica.

La nuova edizione, tradotta in simboli della CAA a cura del Gruppo di lavoro Librarsi della Cooperativa Accaparlante di Bologna, permette di promuovere in maniera inclusiva i messaggi di pace, nonviolenza, giustizia e solidarietà di Antonio Bello, considerato ancora oggi, dopo la sua morte, tra i più audaci profeti dei nostri giorni.

Sfoggia e ordina la tua copia cliccando su www.lameridiana.it/milagro-in-caa.html

[Gli altri libri della collana Parimenti >>](#)

Altro Natale 2023: le idee per i regali solidali

Anche quest'anno le feste natalizie si avvicinano e cominciano a essere tante le proposte in città per fare dei regali solidali, partecipare a cene di beneficenza, o per dedicare un po' del proprio tempo in attività di volontariato.

Nella rubrica troverete molte segnalazioni, aggiornate giorno per giorno, e tutto l'occorrente per trascorrere un "Altro Natale", all'insegna dell'impegno comune per chi è in difficoltà.

Chiunque voglia contribuire ad arricchire la rubrica può inviare una segnalazione a redazione@bandieragialla.it specificando nell'oggetto della mail "Altro Natale 2023".

- [Alta cucina per sostenere le famiglie in difficoltà: la Cena di Natale dell'Antoniano](#)
- [Un Natale da leccarsi i baffi: le proposte solidali di CEFA Onlus](#)
- [Il mercatino solidale natalizio di Emergency](#)
- [Idee regalo nello shop solidale online di Avvocato di Strada](#)
- [Il "panettone fatto per bene" di Emergency](#)
- [I regali e decorazioni della Bottega di Penelope](#)
- [I Gioielli di Natale a sostegno di bambini e ragazzi che vivono in situazioni di disagio e difficoltà](#)
- [Dall'1 al 3 dicembre torna il mercatino di Natale dell'Antoniano](#)
- [I mercatini natalizi di ANT per sostenere l'assistenza medica ai malati di tumore](#)
- [Il Regalo Sospeso di Piazza Grande](#)
- [L'iniziativa di Cartiera: moda etica, sostenibile e inclusiva](#)

- [La Cena di Natale di CEFA: un'Occasione di condivisione e riflessione](#)
-

Educare all'arte attraverso la CAA

[Frida Kahlo pittrice coraggiosa](#) è il primo libro di un nuovo progetto di educazione all'arte attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), pubblicato nella collana accessibile [Parimenti](#). Proprio perché cresco.

Il progetto ArtistiCAA nasce da un'idea di Teresa Righetti e ha l'obiettivo di rendere la cultura accessibile, in modo specifico quella dell'arte.

Grazie a questa pubblicazione si conosce la vita di Frida Kahlo, le sue opere più note e le tecniche artistiche utilizzate dalla pittrice.

Il libro raccoglie anche delle attività di laboratorio, sempre in CAA, per sperimentare in modo diretto e inclusivo l'arte e le tecniche della grande artista messicana.

Trekking Urbano per commemorare le vittime della

Strage del Salvemini 1990

Il 6 dicembre 1990, alle 10.38, era un giovedì, un aereo militare in avaria, un MB 326 il cui pilota si era lanciato con il paracadute, precipitò sull'allora succursale dell'**Istituto Salvemini** in via del Fanciullo 6, a **Casalecchio di Reno**, alle porte di Bologna. Nell'impatto morirono undici studentesse e uno studente della classe 2^{°A} e rimasero ferite 88 persone.

L'associazione familiari delle vittime e tutti i gruppi escursionistici dei Comuni limitrofi a Casalecchio invitano al Trekking Urbano per commemorare il 33esimo anniversario della strage.

Appuntamento mercoledì 6 dicembre 2023, con partenze da quattro luoghi diversi:

- da Casalecchio di Reno
Partenza ore 9.40 dalla "Casa per la Pace" in via Canonici Renani 8
Info e prenotazioni: Maurizio Sgarzi sgarzura@gmail.com
- da Bologna
Partenza ore 8.50 Antistadio "Dario Lucchini" in via Andrea Costa 167/2
Info e prenotazioni: Maurizio Sgarzi sgarzura@gmail.com
- Da Monte San Pietro, Zola Predosa e Valsamoggia
Partenza ore 8.45 parcheggio cimitero di Zola Predosa in via Garibaldi 13
Info e prenotazioni: Sandra Drusiani, cell. 3206774444, trekkingpertinizola@gmail.com
- Da Sasso Marconi
Info e prenotazioni: Giacomo Galli, cell. 3270990376, galli.9iacomo@vir9ilio.it

Le iscrizioni devono pervenire entro mercoledì 29 novembre.

Il Premio Pontiggia 2023-2024: celebrare la creatività per un mondo inclusivo

Bologna è pronta a ospitare la settima edizione del concorso letterario “Premio G. Pontiggia”, promosso da AIAS Bologna onlus, un’associazione attiva nella promozione di una società sempre più inclusiva verso le persone con disabilità.

Il “Premio G. Pontiggia” accoglie scrittori, poeti e musicisti per esplorare e condividere le loro visioni attraverso tre categorie: Racconto Breve, Poesia e Componimento Canzone. La partecipazione è aperta a tutti, con l’obiettivo di incoraggiare la creatività e sensibilizzare sulle tematiche legate alla disabilità.

Nella categoria “Racconto Breve”, gli aspiranti autori possono inviare brevi storie, favole o narrazioni in prosa, con una lunghezza massima di 4 pagine (carattere 12) di 36 righe ciascuna. La sezione “Poesia” accetta componimenti metrici di non più di 35 versi o righe, mentre la categoria “Componimento Canzone” accoglie elaborati musicali, senza restrizioni di genere, della durata massima di 5 minuti in formato audio o audiovideo.

In palio ci sono 2.400 euro, distribuiti tra tre primi premi e tre secondi premi nelle tre categorie. La giuria, composta da scrittori, giornalisti e personalità della cultura, valuterà la creatività, l’originalità e la sensibilità delle opere presentate.

I partecipanti hanno tempo fino al 31 dicembre 2023 per inviare i propri contributi.

Per ulteriori informazioni e per partecipare al concorso, è possibile visitare la pagina dedicata sul sito ufficiale di AIAS Bologna onlus: [Premio G. Pontiggia](#). Ulteriori dettagli sono disponibili anche tramite email, scrivendo a concorsi@aiasbo.it.

Festival Trasparenze: il Teatro Carcere illumina Miti e Utopie della Terza Edizione

Il 13 novembre segna l'inizio della terza edizione del Festival Trasparenze di Teatro Carcere, un affascinante **percorso artistico che si svilupperà fino al 23 dicembre 2023, coinvolgendo sette città della regione Emilia Romagna: Ferrara, Reggio Emilia, Parma, Bologna, Forlì, Ravenna e Modena.** Organizzato dal Teatro del Pratello, il festival presenta una serie di spettacoli unici e coinvolgenti, realizzati in collaborazione con il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, formato da compagnie teatrali impegnate in progetti nelle carceri della regione.

Ciò che rende unica questa manifestazione è la peculiarità del progetto artistico, che si sviluppa attorno a un tema comune tra le attività teatrali presenti in 14 sezioni di 8 Istituti Penitenziari per adulti. Il tema pluriennale per il triennio 2022-2024 è "Miti e Utopie", declinato in tre parole chiave: Errare, Perdono, Comunità. Questi concetti diventano l'oggetto di ricerca delle sette compagnie teatrali coinvolte, ciascuna con proprie poetiche ed esperienze, che si uniscono in un

progetto di rete per esplorare e interpretare questi temi complessi in un contesto tanto delicato quanto significativo: il carcere.

L'edizione del 2023 del Festival Trasparenze si arricchisce ulteriormente con l'introduzione di una nuova sezione. Oltre agli spettacoli che vedono protagonisti i detenuti, quattro compagnie teatrali esterne entreranno nelle mura delle carceri per presentare i loro spettacoli a un pubblico esclusivamente composto da spettatori-detenuti. Questa iniziativa si propone di ampliare l'accesso all'arte e di offrire un'esperienza teatrale unica e coinvolgente anche agli individui all'interno delle strutture penitenziarie.

L'accesso agli spettacoli è subordinato al permesso dell'Autorità Giudiziaria Competente e prevede differenti tempistiche e modalità a seconda dell'Istituto penitenziario. Per info su tempi e modalità di partecipazione ai diversi spettacoli

scrivere a teatrodelpratello@gmail.com

[Programma completo >>](#)

Non solo il gioco dell'oca: un corso di formazione per operatori ludici

[Gli Amici di Arche APS](#) presentano "Non solo il gioco dell'oca", un corso di formazione dedicato agli operatori ludici e alle operatrici ludiche, per conoscere le potenzialità dei giochi da tavolo per le attività inclusive.

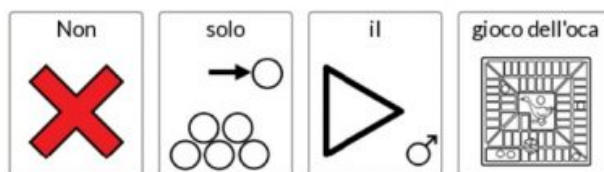
Gli incontri, tenuti da Luca Errani e Alessandro Luppi, si concentreranno sul gioco e la prospettiva educativa, con una introduzione alla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) per facilitare l'accesso al gioco.

Il corso si svolgerà in quattro sessioni, il **16, 23, 30 novembre e il 7 dicembre**, dalle 17:00 alle 19:30, al Centro Sociale Pertini, in via Lirone 30, Castel Maggiore (BO).

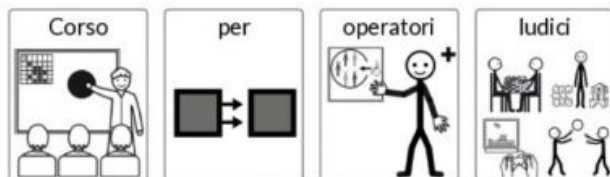
L'opportunità di partecipare a questo corso di formazione è gratuita, ma è fondamentale prenotarsi in anticipo. Per prenotare il tuo posto, puoi inviare una e-mail a progetti@arca-it.org o chiamare il numero 3282128823.



NON SOLO IL GIOCO DELL'OCA



CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI LUDICI E OPERATRICI LUDICHE GLI AMICI DI ARCHE



Incontri di formazione tenuti da **Luca Errani** e **Alessandro Luppi** per chiunque desideri conoscere meglio le potenzialità del gioco da tavolo e, più in generale, delle attività ludiche inclusive.

Programma:

- Il gioco strutturato: definizione e caratteristiche.
- Le peculiarità del gioco da tavolo nella prospettiva educativa.
- Introduzione alla Comunicazione Aumentativa Alternativa: il gioco e la comunicazione accessibile.
- Scegliere, modificare, facilitare e coinvolgere.

Quando: 16, 23, 30 novembre e 7 dicembre
dalle 17:00 alle 19:30

Dove: Centro Sociale Pertini
Via Lirone 30, Castel Maggiore

Info e iscrizioni:

Partecipazione gratuita - Iscrizione obbligatoria fino a raggiungimento posti

☎ 328 2128823 ✉ progetti@arca-it.org



Un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia Romagna (DGR 2241/2022).



Forum per le Transizioni Giuste: due giorni di incontri e dibattiti per capire come agire ora per un futuro sostenibile

Bologna si prepara a diventare il palcoscenico di un evento che unirà menti creative, visionari, amministratori, imprenditori, e attivisti provenienti da ogni angolo d'Italia. L'11 e il 12 novembre, l'**Alleanza per le Transizioni Giuste** organizzerà il **"Forum per le Transizioni Giuste"**, un'occasione per condividere idee, connettere risorse, e sostenere in modo tangibile e duraturo i protagonisti delle transizioni giuste del nostro tempo.

L'evento mira a far luce su alcune delle sfide più prementi dei nostri tempi, tra cui il lavoro, l'abitazione, l'istruzione, la mobilità, la salute, i diritti, la transizione digitale ed ecologica. Queste transizioni richiedono azioni audaci e sinergiche, e il Forum offre uno spazio per condividere soluzioni innovative e promuovere l'azione concreta.

Il **"Forum per le Transizioni Giuste"** sarà suddiviso in **tre seminari pubblici** e un'assemblea, aperti a tutti coloro che desiderano partecipare e contribuire con le proprie idee e prospettive. Questi seminari rappresentano un'opportunità imperdibile per interagire con i relatori e i partecipanti, arricchendo la discussione su temi cruciali.

I seminari sono ad accesso libero, il che significa che chiunque desideri unirsi alla discussione e contribuire al dibattito è il benvenuto. **Per partecipare all'assemblea, è**

necessario [compilare il modulo di richiesta di partecipazione](#).

Il “Forum per le Transizioni Giuste” rappresenta una pietra miliare nella costruzione di un futuro sostenibile per l’Italia. È un’opportunità per unire le forze, condividere idee e progetti, e costruire un mondo migliore per le future generazioni.

[Programma completo >>](#)

L’iniziativa è organizzata da Comune di Bologna, Arci Nazionale, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli in collaborazione con la Fondazione Innovazione Urbana.

“The women are present”: la call per un murale sul contributo delle donne alla vita cittadina

“The women are present” è il titolo del bando lanciato dall’associazione **Dry-Art**, con il supporto di **Serendippo APS** e la collaborazione di **Quartiere San Donato-San Vitale, Acer Bologna e Fondazione Innovazione Urbana**, una call per artisti/e chiamati/e a ideare un **murale** da realizzare sulla parete esterna della sede di Dry-Art, **Casa Isabella**, in via Isabella Andreini 31/A a Bologna.

Possono partecipare **artiste, artisti o collettivi** sul tema della **presenza attiva femminile** nella vita cittadina che renda visibile il **contributo delle donne** alla costruzione di una **città accogliente** e non discriminante.

L'opera dovrà tenere conto dell'osservazione della vita cittadina che si svolge nell'area della sede di Dry-Art, così come delle attività che hanno luogo al suo interno: laboratori per l'infanzia, corsi di formazione, giochi per la prevenzione delle ludopatie, sportello di assistenza digitale, supporto mamma-bambino/a, consulenze sulla salute di genere, etc.

All'artista selezionato/a andrà un **premio di 1000 euro**.

[Scarica il bando e le modalità di partecipazione >>](#)